

## **ASPETTATIVE PROSECCA SU COMACCHIO “PERLA MANCATA DEL DELTA”**

E' arrivato il tempo di adottare per Comacchio una visione strategica decidendo cosa fare subito e cosa a medio lungo termine per raggiungere obiettivi chiave :

**1)**

recuperare il DNA originale della Città e dei suoi Lidi attraverso l'upgrade del Delta del PO che deve diventare Parco nazionale unico, ad altissimo livello di biodiversità , dismettendo le diatribe regionalistiche e consentendo invece di coinvolgere nel governo del PO anche le altre regioni attraversate prima di sfociare a mare , affrontando in contemporanea le crisi di anossia dell'Adriatico, condizione obbligata per qualificare l'economia della Pesca, delle Acquaculture, nonché delle Valli con l'allevamento delle anguille.

Anche l'Agricoltura ne verrebbe qualificata, orientandola ad un uso accurato delle sostanze chimiche utilizzate che spesso giungono a mare tramite i dilavamenti meteorici, causando impropria proliferazione di alghe, concausa delle crisi di anossia marina.

Non ultimo i riflessi benefici sul Turismo, 13 % del PIL nazionale, che anche a Comacchio è divenuto fattore economico determinante, dati a seguito gli avvenuti investimenti immobiliari dagli anni '70 in poi per un turismo “residenziale” che dal 2011 per l'introduzione della tassa patrimoniale IMU frutta 37 mln di euro/anno di cui 12 vanno sì al Fondo di solidarietà nazionale, ma di cui 25 restano a Comacchio, principalmente utilizzati per il funzionamento della macchina comunale. Il tutto a fronte di una IRPEF locale di neanche 1mln di euro, dato che molti imprenditori operativi a Comacchio che potrebbero implementarla, hanno residenza altrove !

**2)**

**Sviluppo del Turismo su 4 quattro fondamentali declinazioni ovvero**

- a) un turismo sportivo e salutista, necessitante di servizi adeguati a cominciare da ciclabili, piscina, piccola nautica, pesca turistica , escursioni sul Delta ecc.**
- b) un turismo culturale che può apprezzare le risorse paesaggistiche, naturalistiche, vallive, museali, archeologiche , storiche, enogastronomiche, e nonché l'invidiabile posizione strategica di Comacchio rispetto a città d'arte viciniori, visitabili in giornata ( v. Ravenna, Ferrara, Venezia , Arezzo ecc. ) e che può guidare la “destagionalizzazione” del turismo**
- c) un turismo residenziale costituito dal parco delle quasi 50.000 seconde case (49.850 contribuenti IMU) sparse nei 7 Lidi, necessitante di servizi primari relativi al buon funzionamento di ecologia ambientale, verde pubblico , servizi di prossimità, collegamenti urbani interlido, stradali , ferroviari ecc.**
- d) un turismo “alberghiero diffuso” costituito dai 20-80 contratti d'affitto di seconde case in carico a ciascuna delle oltre 100 agenzie immobiliari che potrebbero svolgere, insieme agli Amministratori di Condominio, un ruolo starter e propulsivo per la riqualificazione di quel relevantissimo parco immobiliare che ha caratterizzato Comacchio dagli anni '70 ad oggi**

Occorre comunque superare la frammentazione della gestione del Turismo e della politica del patrimonio immobiliare attraverso l'istituzione di un'unica **Cabina di Regia che includa uno specifico Tavolo del Turismo cui trovi posto una rappresentanza del “turismo residenziale delle quasi 50.000 seconde case.**

3)

**Sviluppare le infrastrutture**, dalle viarie e ferroviarie, alle portuali, alle ciclabili, alla mobilità leggera, gli smaltimenti ecc.

4)

**Sviluppare un piano commerciale** che includa il commercio di prossimità

5)

**Concepire progetti in grado di rigenerare ex zone industriali in favore della fruizione del territorio non solo sostenibile ma di valorizzazione delle risorse disponibili**

**e il miglioramento della comunicazione digitale in area wifi diffusa**